



XVII LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE *(Istituzioni e Autonomia)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 3 DEL 22/01/2026

VIERIN Marco	(Presidente)	(Presente)
PETHEY Loredana	(Vicepresidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Segretario)	(Presente)
VIERIN Laurent		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Delega VIERIN Laurent)
MACHET Cristina		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
BELLORA Corrado		(Presente)
ZUCCHI Alberto		(Presente)
CENTOZ Fulvio		(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
CARREL Marco		(Presente)
BACCINI Eleonora		(Presente)

Partecipano i Consiglieri GUICHARDAZ, TORRIONE, MANFRIN e le Consigliere BORRE e TRIONE.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 11:40, ad Aosta, nell'Aula del Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario della riunione n. 2 del 11/12/2025.
- 3) Audizione del Presidente della Regione in merito alla risoluzione: "Si a maggiori spazi di Autonomia per la Valle d'Aosta".
- 4) Proposta di legge n. 5: "Nuove disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione, di funzionamento della forma di governo e di cause ostative all'assunzione e all'espletamento della carica di consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alle leggi regionali 12 gennaio 1993, n. 3, 7 agosto 2007, n. 20 e 7



agosto 2007, n. 21." (**Nomina del Relatore**).

* * *

Il Presidente VIERIN Marco, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 298 in data 16 gennaio 2026.

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 2 DEL11/12/2025

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto si intende approvato.

Alle ore 11.40 prendono parte alla riunione il Presidente ella Regione TESTOLIN il Dott. DI NICUOLO e le Dott.sse FANIZZI e QUATTROCCHIO.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE IN MERITO ALLA RISOLUZIONE: "SI A MAGGIORI SPAZI DI AUTONOMIA PER LA VALLE D'AOSTA".

Il Presidente della Regione TESTOLIN relaziona in merito ai passi di avvicinamento e alle interlocuzioni intercorse, anche nella scorsa legislatura, rispetto alla tematica della rivisitazione di alcuni aspetti della norma statutaria valdostana, svolgendo alcune considerazioni sul percorso, iniziato nel 2023 e sull'apertura di un tavolo di confronto tra le Regioni a Statuto speciale con le strutture ministeriali.

Dopo aver dato conto di quanto fatto dalla Valle d'Aosta, afferma che la prima fase dei lavori si è focalizzata sulle parti comuni degli Statuti, indirizzando l'azione verso la definizione dei limiti di potestà legislativa, l'introduzione del principio della preventiva intesa e una manutenzione statutaria, a seguito di modifiche normative importanti, anche di natura costituzionale.

Aggiunge che, ad un certo punto della trattativa, per motivi politici o di non totale allineamento da parte delle varie strutture, il lavoro è stato demandato ad un confronto bilaterale tra la Regione e lo Stato, partendo dalle norme statutarie del Trentino-Alto Adige, approvate in prima lettura dalle Camere.

Dichiara che la Valle d'Aosta, nell'ottobre del 2024, ha iniziato questo tipo di percorso di confronto, pur continuando a confrontarsi principalmente con la Provincia autonoma di Bolzano.



Dopo aver fatto rilevare che oggi ci si trova a condividere con la Commissione alcuni principi sui quali si intende andare a lavorare, fa presente che i due elementi di partenza sono rappresentati dall'introduzione dell'esclusività della competenza in merito alle competenze assegnate alla Valle d'Aosta e il principio dell'intesa.

Per quanto riguarda le attività propedeutiche al lavoro di modifica dello Statuto, dichiara che bisogna approfondire quelle che sono già le competenze della Valle d'Aosta, in modo tale da richiedere un allargamento delle stesse in alcune discipline che si sono evolute e modificate.

Sottolinea la necessità di avere, da parte di quest'aula, dei ritorni su determinati argomenti, che potrebbero essere di interesse di una parte politica piuttosto che di un'altra, per inserirli all'interno del dialogo che si dovrà aprire con lo Stato.

Riporta alcuni ambiti (le aree protette, la disciplina del rapporto di lavoro e delle contrattazioni collettive, gli usi civici e le consorzierie) che potrebbero essere oggetto di intervento.

Il Consigliere ZUCCHI chiede di poter acquisire copia della bozza di disegno di legge costituzionale per l'implementazione degli Statuti speciali, consegnata al Presidente del Consiglio dei Ministri in occasione del Festival delle Regioni, che ha avuto luogo a Torino nel 2023.

Domanda, inoltre, se il Presidente della Commissione intenda prevedere le necessarie riunioni della Commissione per esaminare questo dossier e individuare un cronoprogramma rispetto agli intendimenti che bisogna portare a termine.

Il Consigliere MANFRIN - dopo aver svolto alcune considerazioni sui contenuti dell'impegnativa della risoluzione - visti i tempi molto stretti, sottolinea la necessità di avere, a breve, un quadro delle necessità e "delle potenzialità che si ritiene di voler applicare".

La Consiglieria MINELLI chiede se il passaggio ad un'interlocuzione bilaterale sia stata una decisione presa lato Stato oppure una scelta delle Regioni.

Domanda, inoltre, in relazione al principio dell'intesa, quale sia la proposta per superare l'attuale assetto della situazione.

Il Consigliere CARREL puntualizza che bisognerà capire se si riuscirà a portare avanti il lavoro in questa legislatura, visto che quella nazionale terminerà nella primavera del 2027.

Chiede, in seguito, se ci siano state delle interlocuzioni, dal punto di vista più politico, con il Ministro competente.

Il Presidente TESTOLIN - premesso che il documento iniziale del 2023 era un documento di stimolo per partire con un dialogo - precisa che si tratta di un testo un po'



sorpassato e che il documento "che fa un po' da traccia" è quello elaborato tra la Regione Trentino-Alto Adige e il Governo.

Afferma che quello che è interessante non è tanto dare la propria "lista della spesa" ma che ognuno, all'interno di quest'aula, presenti a questo tavolo e all'Amministrazione delle proposte, delle quali verrà fatta una sintesi, che serviranno ad arricchire il dibattito nei confronti dello Stato, partendo dal documento, se si vuole avere una traccia, sul quale lo Stato sta già lavorando con la Regione autonoma Trentino-Alto Adige.

Dopo aver risposto alle domande della Consiglieria Minelli sulle cause che hanno portato alla "separazione del percorso" e sulla questione del principio dell'intesa, riprende quanto esplicitato nella prima parte della sua introduzione sull'aspetto politico.

Il Consigliere CENTOZ - nel chiedere quali possano essere i limiti e le materie su cui sono stati fatti dei ragionamenti - fa rilevare che potrebbero essere presi in considerazione anche settori quali gli appalti e le norme generali sull'istruzione.

Domanda, inoltre, se siano state fatte delle valutazioni in ordine alla possibilità che i regolamenti regionali possano essere approvati direttamente dalla Giunta.

Il Consigliere ZUCCHI ritiene che, dalle sensibilità di tutti i partiti presenti in Consiglio, debbano essere fatti dei ragionamenti e presentate eventuali proposte emendative/aggiuntive.

Il Consigliere BELLORA afferma che "manca un po' un terreno di confronto", un elemento scritto sul quale poi interloquire.

Il Presidente TESTOLIN - dopo aver espresso apprezzamento per l'intervento del Consigliere Centoz - afferma che un'altra materia da aggiungere è quella della sanità.

Il Consigliere TORRIONE, dopo aver chiesto di poter avere il documento del Trentino - richiede chiarimenti in relazione alla tempistica e alla calendarizzazione dei lavori.

Il Presidente TESTOLIN - premesso che gli argomenti esplicitati oggi faranno parte di questo primo confronto in maniera organica, partendo dal documento sopra richiamato - propone di riaggiornarsi tra 10 - 15 giorni.

Il Consigliere TORRIONE reputa giusto che le proposte che verranno fatte passino in Commissione, luogo deputato alla loro messa in comune e al confronto tra tutte le posizioni.

Il Consigliere CENTOZ - nell'apprezzare la possibilità di poter raccogliere le istanze che arrivano dai vari Consiglieri - illustra i tre elementi che potrebbero



rappresentare una griglia sulla base della quale ordinare le proposte per arrivare con una proposta condivisa.

Il Presidente VIERIN Marco afferma che le proposte che verranno presentate andranno vagliate nell'ambito di un confronto, partendo dalla traccia che il Trentino ha elaborato.

Alle ore 12.50 il Presidente della Regione TESTOLIN, il Dott. DI NICUOLO e le Dott.sse FANIZZI e QUATTROCCHIO lasciano la sala di riunione.

Il Presidente VIERIN Marco precisa che verrà fornita la documentazione rischiesta e che si procederà ad una calendarizzazione dei lavori per individuare il percorso da seguire.

La Consiglieria MINELLI - nel rimarcare l'apprezzamento per la possibilità di presentare delle istanze - ritiene importante fissare dei tempi "perché non rimanga tutto molto aleatorio".

Premesso di non conoscere il documento prodotto dal Trentino Alto Adige, reputa che sia giusto, anche per poter presentare delle proposte, avere contezza di questa base.

Giudica positivamente il fatto che si faccia questo lavoro, precisando, però, che la presentazione delle proposte necessita di tempi congrui.

Il Consigliere MANFRIN chiede un impegno, da parte del Presidente della Commissione, per avere "quella che è una base di partenza" ed esprime alcune considerazioni sull'aspetto delle tempistiche dei lavori.

Il Presidente VIERIN Marco ribadisce la volontà e l'impegno in questo senso testé enunciati.

Il Consigliere ZUCCHI afferma che, siccome "la base c'è", bisogna calendarizzare i prossimi lavori nel più breve tempo possibile.

Il Consigliere CARREL, nel ritenere giusto avviare il dibattito, fa tuttavia rilevare che adesso "la palla passa al Presidente della I Commissione", che dovrà mettere i Commissari nelle condizioni di agire nei tempi, tenendo presente che la fine della legislatura nazionale si avvicina.



PROPOSTA DI LEGGE N. 5: "NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, DI FUNZIONAMENTO DELLA FORMA DI GOVERNO E DI CAUSE OSTATIVE ALL'ASSUNZIONE E ALL'ESPLETAMENTO DELLA CARICA DI CONSIGLIERE REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE. MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 12 GENNAIO 1993, N. 3, 7 AGOSTO 2007, N. 20 E 7 AGOSTO 2007, N. 21." (NOMINA DEL RELATORE)

Il Consigliere ZUCCHI propone quale relatore della proposta di legge in oggetto il Consigliere Bellora.

La Commissione concorda

Il Presidente VIERIN Marco chiude la seduta alle ore 13.05.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(documento firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(documento firmato digitalmente)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

(documento firmato digitalmente)

Data di approvazione del presente processo verbale: 19 febbraio 2026